

I francobolli di Gran Bretagna soprastampati

Per l'affrancatura della corrispondenza civile nei territori delle Colonie italiane sottoposte all'amministrazione britannica vennero utilizzati i valori postali di alcune emissioni di Gran Bretagna del periodo 1937-1951 con vari tipi di soprastampe. Questi francobolli vennero predisposti per l'affrancatura della corrispondenza civile e di quella dei militari quando non godeva della franchigia. La corrispondenza dei militari godeva della franchigia solo se era diretta ai famigliari, era di contenuto privato e veniva inoltrata come lettera semplice: negli altri casi andava affrancata. La corrispondenza dei militari, compresa anche quella che veniva affrancata, reca normalmente i bolli degli uffici della posta militare e solo saltuariamente quelli della posta civile.

I francobolli soprastampati non furono distribuiti in Etiopia e nel Fezzan Libico.

L'uso dei francobolli soprastampati nel Regno Unito

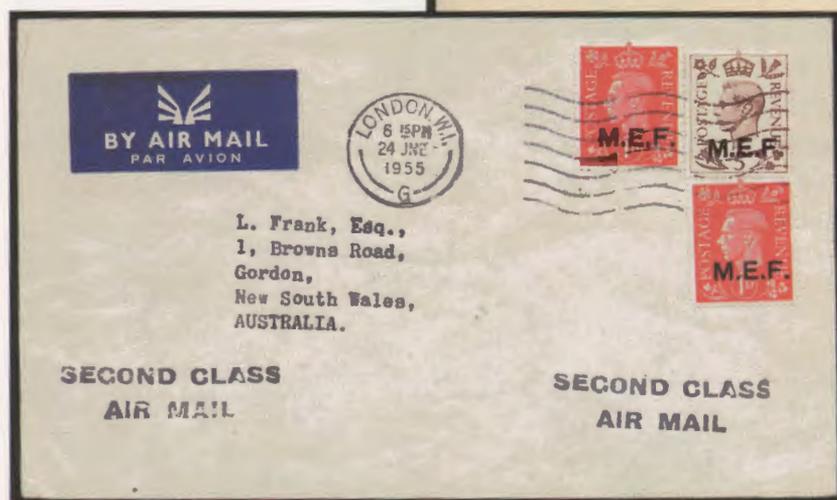
Sono note corrispondenze inoltrate da uffici postali del Regno Unito dal secondo semestre del 1950 affrancate con i francobolli soprastampati e non tassate: si tratta di usi saltuari che vennero spesso tollerati ma che non potevano avere un riconoscimento ufficiale di validità. Questi valori postali in penny e scellini erano venduti nei territori sottoposti ad amministrazione militare dove circolava una valuta di occupazione con un valore reale alquanto inferiore a quello della sterlina del Regno Unito. Per ulteriori notizie consultare il Capitolo II "Valute - monete - banconote e francobolli".

37

3 agosto 1950.
Busta di lettera via aerea da Londra per Toronto, affrancata con un francobollo da 1 scellino soprastampato "M.E.F."



38



24 giugno 1955.
Busta di lettera via aerea da Londra per l'Australia, affrancata per 7 d. con tre francobolli soprastampati "M.E.F."

I francobolli soprastampati M.E.F.

La dicitura “M.E.F.” iniziali di “*Middle East Forces*” (Forze del Medio Oriente) venne impressa su alcune tirature dei francobolli di Gran Bretagna del 1937 - 1947 che ebbero corso in periodi diversi nelle Colonie italiane e nelle isole dell’Egeo durante l’occupazione britannica:

- 1) **in Eritrea** dal 2 marzo 1942 al 31 maggio 1948
sostituiti con i soprastampati “B.M.A. ERITREA”.
- 2) **in Somalia** dal 13 aprile 1942 al 14 gennaio 1943
sostituiti con i soprastampati “E.A.F.”.
- 3) **in Tripolitania** dal 1° giugno 1943 al 30 giugno 1948
sostituiti con i soprastampati “B.M.A. TRIPOLITANIA”.
- 4) **in Cirenaica** dal 21 giugno 1943 al 15 gennaio 1950
sostituiti con i francobolli dell’Amministrazione Autonoma Senussita.
- 5) **nelle isole dell’Egeo** dal 21 maggio 1945 al 31 marzo 1947
sostituiti con i soprastampati “S.D.D.” (*Stratiotiki Dyokesis Dodekanison* della Missione Militare Greca del Dodecaneso).

Le soprastampe sui valori da 1, 2, 2½, 3 e 5d.

Le impronte della soprastampa “M.E.F.” di questi valori provengono da tre diverse tirature.

Le zone d’uso delle varie tirature

La prima tiratura denominata “*del Cairo*” (composta dai primi cinque bassi valori da 1 penny a 5 pence) venne distribuita dal 2 marzo 1942 al 31 dicembre 1942 in Eritrea e dal 13 aprile 1942 al 14 gennaio 1943 in Somalia. La seconda tiratura denominata “*di Nairobi*” (anche lei composta dai primi cinque bassi valori) venne distribuita solo in Eritrea, contemporaneamente alla prima tiratura e fino al 31 dicembre 1942. Sono note alcune buste affrancate con esemplari delle due tirature che recano il bollo dell’ufficio di Asmara del 1° marzo 1942, giorno antecedente a quello ufficiale della validità postale. È nota anche qualche affrancatura mista in Tripolitania nel 1946 formata da esemplari della tiratura del Cairo e della tiratura di Londra: sono noti inoltre usi saltuari in Eritrea dopo il 31 dicembre 1942 di valori delle tirature del Cairo e di Nairobi anche in rare affrancature miste con esemplari delle tirature di Londra.

Le provviste della terza tiratura, eseguite a Londra (formate dai primi cinque bassi valori più il 6 d, il 9 d, lo scellino e il 2 scellini e 6 pence, vennero distribuite in Eritrea dal 1° gennaio 1943 al 31 maggio 1948, in Cirenaica dal 21 giugno 1943 al 15 gennaio 1950, in Tripolitania dal 1° giugno 1943 al 30 giugno 1948 e nelle isole dell’Egeo dal 21 maggio 1945 al 31 marzo 1947. In Eritrea Cirenaica e Tripolitania vennero distribuiti nel 1947 anche i valori da 5 e 10 scellini. A Londra vennero soprastampati anche cinque valori dei segnatasse della emissione di Gran Bretagna del 1937 - 38, in una sola tiratura, che ebbero corso assieme ai francobolli nelle zone sopra indicate ad eccezione della Somalia.

1 p(enney)(d.) (I);
12 p(ence) = 1 s(hilling);
20 s(shilling) = 1 pound o sterlina (£);
2/6 significa 2 scellini e 6 pence normalmente denominato “*half crown*” (mezza corona).

(I) penny (plur. *pence*); sui valori postali viene indicato col simbolo “d”, abbreviazione di [denaro] (*denarius*), al quale equivale dalle sue origini.



39

1° marzo 1942.
Busta di lettera raccomandata da Asmara per città, affrancata con un esemplare da 1d. della tiratura di Nairobi del I tipo, un 2½ d. della tiratura di Nairobi del II tipo e un 2 d. un 3 d. e un 5 d. della tiratura del Cairo. È una delle poche buste con i valori soprastampati "M.E.F." obliterati il 1° marzo 1942.



40

2 marzo 1942.
Busta di lettera raccomandata da Asmara per città, affrancata con un esemplare da 1 d. un 2 d. un 2½ d. e uno da 5 d. della tiratura di Nairobi del I tipo più un 3 d. della tiratura del Cairo. Primo giorno ufficiale di inizio della validità postale.



41

2 marzo 1942.
Busta di lettera da Nefasit per città, affrancata con un esemplare da 1d. un 2 d. un 2½ d. un 3 d. della tiratura di Nairobi del I tipo più un 5 d. della tiratura del Cairo.

1942 - Francobolli di Gran Bretagna del 1937 - 38 soprastampati "M.E.F."



I cinque valori con soprastampa "M.E.F." in uso nel 1942.

Lo studio delle tre tirature dei primi cinque valori della serie ordinaria - date e zone d'uso -

Le controverse valutazioni delle tre tirature dei primi cinque bassi valori

Le impronte della soprastampa "M.E.F." dei primi cinque valori da 1, 2, 2½, 3 e 5 d. furono oggetto, fino dai primi tempi della loro comparsa, di studi eseguiti da numerosi filatelisti. Per quanto riguarda gli impianti e le località di esecuzione delle soprastampe sono state espresse opinioni spesso contrastanti.

I criteri seguiti nel nostro studio

Questo studio è stato impostato con i criteri della ricerca sistematica e con il supporto della maggior quantità possibile degli oggetti postali esistenti e di quanto si è potuto disporre di materiale nuovo in fogli, grandi blocchi e valori sfusi. Sono state utilizzate le esperienze acquisite con gli studi delle soprastampe della Repubblica Sociale Italiana, della Base Atlantica di Bordeaux, di quelle di Rodi durante l'occupazione tedesca, di quelle anglo americane per la Venezia Giulia e di varie altre emissioni del periodo. Sono state inoltre utilizzate tutte le informazioni acquisite tramite le numerose consulenze avute nei decenni passati con grandi esperti di impianti e macchine di stampa e con numerosi tecnici che avevano in quegli anni utilizzato impianti dello stesso tipo.

Le spaziature tipografiche

Lo strumento per la misurazione degli spazi tipografici è una barretta di acciaio, chiamato "tipometro" e suddiviso con scale particolari e non millimetrata. I riferimenti in millimetri degli spazi tipografici, sono quindi arrotondati per approssimazione.

I presunti procedimenti tecnici per la esecuzione delle soprastampe

Le soprastampe denominate "del Cairo" e quelle denominate "di Nairobi" sono state ottenute con un procedimento diverso rispetto a quelle eseguite (successivamente) a Londra.

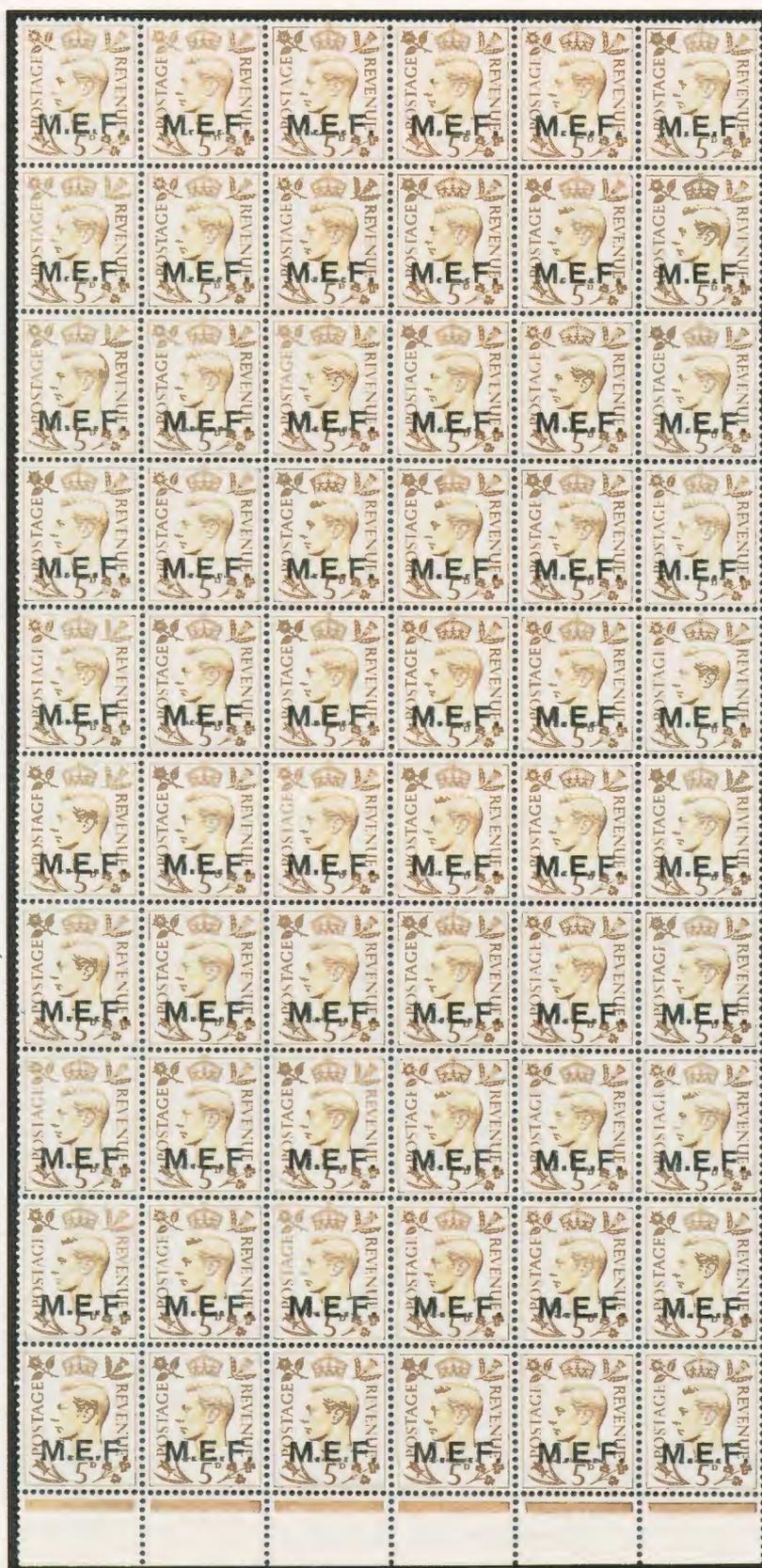
Le prime due provengono da composizioni eseguite con caratteri mobili e assemblate con materiale tipografico.

La terza tiratura venne eseguita a Londra (presso la stamperia *Harrison & Sons Ltd*) con lastre di 120 impronte (10 file di 12 impronte orizzontali corrispondenti al mezzo foglio orizzontale di 240 esemplari). Le 120 impronte della lastra, ottenute per riporto con un procedimento galvanico da un unico cliché erano tutte uguali fra loro.



Il mezzo foglio di 60 esemplari di destra del 5d. con la soprastampa del Cairo (posizioni 7 - 12 + 115 - 120).

Nella pagina di fianco è stato ridotto il colore del fondo per risaltare le caratteristiche della soprastampa.



Il mezzo foglio di 60 esemplari di destra del 5d. con la soprastampa del Cairo (posizioni 7 - 12 ÷ 115 - 120).

42 A



Blocco di 40 esemplari (8 x5) nuovi del valore da 1d. proveniente dal foglio di 120.

42 B



Blocco di 58 esemplari nuovi del 2½ d. proveniente dal foglio di 120.

42C



Due blocchi di 50 esemplari nuovi del 3 d. (cinque file verticali di 10 ciascuna) provenienti dallo stesso foglio. I due blocchi permettono la ricostruzione di gran parte del foglio intero del quale mancano solo venti esemplari (due file verticali di 10). È il più grande blocco sinora conosciuto di tutta la tiratura del Cairo.